

SEZ. 2.3.6.q)

Piano di monitoraggio sullo stato nutrizionale degli anziani afferenti alle RSA e alle strutture ospedaliere

PROGRAMMAZIONE

Il Piano di sorveglianza nutrizionale nella ristorazione ospedaliera e nelle RSA nasce con l'intento di conoscere lo stato dell'arte nelle strutture di lungodegenza per anziani ricomprese nel territorio delle ASL della Regione, in quanto il problema della malnutrizione all'atto della dimissione di tali pazienti ha assunto una rilevanza scientifica di significativa importanza non solo a livello regionale, ma nazionale .

Il piano di studio proposto, in conclusione, vuole essere un'opportunità di educazione alla salute in campo alimentare per gli utenti e i loro familiari, nonché per gli operatori.

SCOPI

Gli obiettivi specifici da raggiungere sono:

- fornire un menù adeguato ai principi di una sana alimentazione;
- sensibilizzare e formare il personale delle cucine e dei reparti di degenza sul ruolo dell'alimentazione per fare degli operatori dei trasmettitori d'informazione/educazione;
- fornire informazioni corrette in campo alimentare agli utenti ed ai loro familiari per favorire la promozione della salute.
- potenziare il livello di qualità dei servizi di ristorazione ospedaliera.

COMPETENZE SPECIFICHE E RISORSE UMANE

il piano sarà attuato da:

1. Servizi S.I.A.N. delle AA.SS.LL.

Durante l'attuazione del piano possono essere inserite altre Autorità che potrebbero implementare l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali.

ATTREZZATURE

le ispezioni non saranno abbisognevole di strumentazione particolare in quanto saranno di natura visiva e di controllo documentale

LABORATORIO DI RIFERIMENTO

Non sono previsti campionamenti di alimenti

DURATA

il piano si concluderà il 31/12/2010

COSTI E BENEFICI

non sono previsti al momento costi supplementari dedicati specificamente all'esecuzione di tale piano di monitoraggio, in quanto quello relativo al personale è già assolto dal C.N.L.. Per quanto riguarda i benefici, tale piano rileverà la presenza di alimenti non conformi alla normativa nazionale e comunitaria

PIANIFICAZIONE

Il presente documento contiene anche i seguenti elementi per la pianificazione del piano di monitoraggio:

SCOPI

come sopra definiti

ASPETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

obiettivo	target	Profili professionali coinvolti	Azioni programmatiche	Fasi del processo	Sorveglianza nutrizionale
Monitorare i consumi alimentari e la situazione nutrizionale di una fascia di popolazione	Anziani afferenti alle RSA .	Medici dietisti del Servizio Igiene e Nutrizione delle ASL (SIAN);	Predisposizione e invio di una scheda di raccolta dati mappatura del territorio	Rilevazione dello stato di nutrizione dell'anziano sia al momento del ricovero sia	Valutazione nutrizionale del menù giornaliero in uso e proposta di adeguamento ai fabbisogni;

<p>considerata ad alto rischio quale quella anziana con riferimento alle problematiche inerenti l'assunzione di alimenti forniti dai servizi di ristorazione.</p>		<p>direzione sanitaria e medici delle RSA.</p>		<p>periodicamente per definire gli indicatori di stato di nutrizione e del protocollo di utilizzo di tali indicatori</p>	<p>monitoraggio dell'accettabilità dei singoli pasti e quindi del reale consumo; valutazione del rapporto tra consumi alimentari reali e morbosità-mortalità-morbilità; monitoraggio dei consumi alimentari al di fuori del menù proposto nelle strutture</p>
---	--	--	--	--	---

MODALITA'

Le modalità sono quelle previste per visite cliniche

PERSONALE COINVOLTO E FUNZIONI

come sopra riportato

FREQUENZA DELLE VERIFICHE

Vedi relazione conclusiva

PROCEDURE DOCUMENTATE

Schede cliniche dedicate

REPORT E LORO FREQUENZA

Ogni anno i Servizi AA.SS.LL. verificheranno la corretta attuazione del piano..

VERIFICA

Alla data prevista di chiusura, il presente piano sarà sottoposto a verifica finale da parte del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 20 – Assistenza Sanitaria che curerà la redazione delle risultanze dandone opportuna informazione alle Autorità locali, alle organizzazioni di categoria ed agli organi di informazione.

Egli sarà tenuto ad analizzare l'attuazione del piano a livello regionale ed i dati utili per l'analisi del rischio allo scopo di verificare se:

- ❖ gli scopi siano stati raggiunti
- ❖ si rende necessaria la sua prosecuzione
- ❖ sia necessario apportare modifiche
- ❖ occorra implementare altre metodiche e tecniche di controllo ufficiale